

dell'Ambito della "presa in carico", il Servizio Sociale Comunale inserisce il nominativo del beneficiario nel sistema Informatizzato. L'elenco di Ambito dei beneficiari diventa definitivo dopo la firma dei PAI.



L'ENTITA' DELL'ASSEGNO

L'importo mensile del contributo economico è di € 500,00.

Il contributo economico sarà erogato mensilmente, compatibilmente con le risorse disponibili, con accredito su conto corrente bancario o assegno circolare non trasferibile. Il contributo non è cumulabile con altri programmi di sostegno alla disabilità.

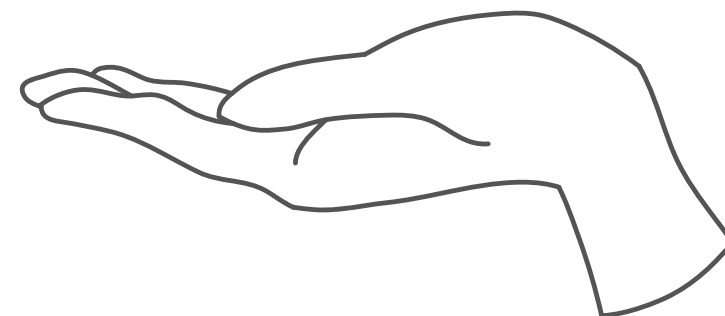
**IL TERMINE PER
PRESENTARE LE
DOMANDA E' IL
30.04.2021**

CHE SUCCEDERE SE PRESENTO LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA?

Le domande che perverranno dopo la scadenza fissata nell'Avviso Pubblico saranno comunque ricevute dal Comune - che le invia complete di allegati, trattenendone copia, al Comune Capofila dell'Ambito Sociale di Zona di appartenenza - e i richiedenti, previa verifica di ammissibilità da parte del Comune Capofila dell'Ambito Sociale di Zona, saranno aggiunti all'elenco dei beneficiari nel rispetto dei criteri previsti dall'avviso.



CONTRIBUTO ECONOMICO PER ASSISTENZA AI MALATI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA



UFFICIO DI PIANO AMBITO "METAPONTINO COLLINA MATERANA"

COMUNE CAPOFILA POLICORO
COMUNI DI
ACCETTURA - ALIANO - CIRIGLIANO -
COLOBRARO - CRACO - GORGOGNONE -
MONTALBANO JONICO - NOVA SIRI - PISTICCI
- ROTONDELLA - SAN GIORGIO LUCANO - SAN
MAURO FORTE -SCANZANO JONICO -
STIGLIANO - TURSI - VALSINNI

COS'E'?

E' un contributo economico mirato ad assicurare un'adeguata assistenza al domicilio della persona in Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza persistente, prolungato o cronico, evitando il ricorso precoce o incongruo al ricovero in strutture residenziali . Viene concesso per interventi rivolti ai familiari residenti in Basilicata che hanno all'interno del nucleo anagrafico un componente in stato vegetativo o di minima coscienza e che prestano assistenza e cura al familiare direttamente o tramite l'acquisto di detti servizi.



CHI PUO' OTTENERLO?

Possono accedere ai benefici i familiari residenti in Basilicata che hanno all'interno del loro nucleo anagrafico un componente in stato vegetativo o di minima coscienza e che prestano servizi di cura e assistenza domiciliari. I REQUISITI RICHESTI sono:

- essere residente in Basilicata da almeno 6 mesi;
- essere in possesso della certificazione comprovante lo stato vegetativo o di minima coscienza persistente, prolungato o cronico, rilasciata o validata dal Centro per le gravi Cerebrolesioni dell'Azienda ospedaliera "S. Carlo" di Potenza o dall'UVBR del Sistema Sanitario Regionale della Basilicata;
- essere in rapporto di effettiva convivenza con la persona in stato vegetativo o di minima coscienza.

COME PRESENTARE LA

DOMANDA?

Il richiedente deve compilare la domanda di contributo economico **ESCLUSIVAMENTE** in modalità elettronica attraverso la procedura informatica presente sul sito regionale: <https://statovegetativo.regione.basilicata.it/>, avvalendosi eventualmente del supporto dell'Ufficio Sociale del Comune di residenza. La domanda compilata on line dovrà essere stampata in triplice copia utilizzando la funzione **STAMPA FINALE** del sistema telematico. Le domande stampate come bozza non potranno essere prese in considerazione.

Le tre copie stampate e firmate dal solo richiedente, corredate dalla documentazione richiesta, possono essere consegnate a mano (farà fede timbro e data di accettazione del Comune di residenza che rilascerà al richiedente, per ricevuta, una delle tre copie della domanda) o per PEC al Comune di residenza della persona in stato vegetativo (indicare nell'oggetto "RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO PER PERSONE IN STATO VEGETATIVO O DI MINIMA COSCIENZA PERSISTENTE, PROLUNGATO O CRONICO", farà fede la data di consegna).

Alla domanda va allegato:

- tutta la documentazione sanitaria rilasciata o validata dal Servizio Sanitario Regionale;

- autocertificazione dello stato di famiglia storico antecedente non meno di 6 mesi;
- autocertificazione che attesti l'assistenza diretta al proprio familiare o l'intenzione di avvalersi a titolo oneroso di uno o più assistenti o familiari;
- dichiarazione relativa al rapporto contrattuale con uno o più familiari o assistenti (solo nel caso la persona non autosufficiente sia già assistita).



QUAL E' L'ITER DELLA DOMANDA?

Ricevute le domande, il Comune le invia all'Ambito Territoriale, il quale ne verifica l'ammissibilità e stila la graduatoria, dandone comunicazione ai Comuni interessati. Ricevuta comunicazione di ammissibilità da parte del Comune Capofila, il Servizio Sociale del Comune di appartenenza contatta le strutture sanitarie territorialmente competenti per procedere alla stesura del Piano di Assistenza Personalizzato (PAI).

Preso atto dell'ammissibilità delle domande, il Servizio Sociale del Comune competente attiva il procedimento di PRESA in CARICO del beneficiario, attraverso la definizione e approvazione del PAI (Piano di Assistenza Individualizzato), che diviene condizione necessaria per l'erogazione del contributo economico.